

**DELIBERAZIONE 14 MAGGIO 2024
178/2024/A**

PROROGA DELLA CONVENZIONE TRA L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE E L’ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI PER L’ESERCIZIO, LA MANUTENZIONE E LO SVILUPPO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI BONUS SOCIALI NAZIONALI (SGATE), DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELL’AUTORITÀ 13/2020/A

**L’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1294^a riunione del 14 maggio 2024

VISTI:

- il Regolamento UE/2016/679, *General Data Protection Regulation* – Regolamento generale sulla protezione dei dati;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, e s.m.i.;
- la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l’articolo 1, comma 375;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- il decreto-legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge con modificazioni dall’articolo 1 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 (di seguito: decreto-legge 185/2008), e, in particolare, l’articolo 3, commi 9 e 9-bis;
- il decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
- il decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito: decreto-legge 124/2019);
- il decreto-legge 27 settembre 2021, n. 130, convertito con modificazioni dalla legge 25 novembre 2021, n. 171;
- la legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197;
- il decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 2022, n. 34;
- il decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91;
- il decreto-legge 30 giugno 2022, n. 80;
- il decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115 convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142;
- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, recante “Determinazione dei criteri per la definizione delle compensazioni della spesa sostenuta per la fornitura di

- energia elettrica per i clienti economicamente svantaggiati e per i clienti in gravi condizione di salute” (di seguito: decreto interministeriale 28 dicembre 2007);
- il decreto del Ministro della Salute 13 gennaio 2011;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 ottobre 2016, recante “Tariffa sociale del servizio idrico integrato” (di seguito: dPCm 13 ottobre 2016);
 - il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 29 dicembre 2016;
 - la deliberazione dell’Autorità di Regolazione per energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 8 agosto 2008, ARG/elt 117/08 (di seguito: deliberazione ARG/elt 117/08);
 - la deliberazione dell’Autorità 2 ottobre 2008, GOP 45/08 (di seguito: deliberazione GOP 45/08);
 - la deliberazione dell’Autorità 6 ottobre 2011, GOP 48/11;
 - la deliberazione dell’Autorità 20 dicembre 2012, 550/2012/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 12 gennaio 2017, 1/2017/R/eel;
 - la deliberazione dell’Autorità 18 maggio 2017, 336/2017/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 5 aprile 201,1 98/2018/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 30 ottobre 2018, 542/2018/A;
 - la deliberazione dell’Autorità 3 dicembre 2019, 499/2019/R/com;
 - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 13/2020/A, recante “Approvazione della Convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) e per lo sviluppo delle ulteriori attività in materia di bonus sociali nazionali previste dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 (di seguito: deliberazione 13/2020/A);
 - la deliberazione dell’Autorità 28 gennaio 2020, 14/2020/R/com, recante “Avvio di procedimento per l’attuazione di quanto previsto in materia di riconoscimento automatico dei bonus sociali dal decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito con modificazioni dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157”;
 - la deliberazione dell’Autorità 23 febbraio 2021, 63/2021/R/com, come successivamente modificata e integrata;
 - la deliberazione dell’Autorità 27 maggio 2021, 223/2021/R/com;
 - la deliberazione dell’Autorità 22 giugno 2021, 257/2021/R/com;
 - la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2021, 363/2021/R/rif, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” e il relativo Allegato A;
 - la deliberazione dell’Autorità 13 gennaio 2022, 2/2022/A, recante “Quadro strategico 2022-2025 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”;
 - la deliberazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 619/2022/R/com con la quale è stato avviato il procedimento per la revisione delle modalità di determinazione degli importi dei bonus sociali elettricità e gas;
 - la deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2022, 735/2022/R/com, con la quale sono stati aggiornati i valori dei bonus sociali per il primo trimestre 2023 e adottate disposizioni urgenti in merito al bonus elettrico e gas;

- la deliberazione dell’Autorità 24 gennaio 2023, 13/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 31 gennaio 2023, 23/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 28 febbraio 2023 83/2023/R/com, recante “Proroga della convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) di cui alla deliberazione dell’Autorità 13/2020/A” (di seguito: deliberazione 83/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità del 30 marzo 2023, 134/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 9 maggio 2023, 194/2023/R/com;
- la deliberazione 21 febbraio 2023, 62/2023/R/rif, recante “Avvio di procedimento per la definizione delle regole e delle procedure per l’aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione 13 giugno 2023, 263/2023/E/rif recante “Obblighi di comunicazione per l’implementazione dell’anagrafica territoriale del servizio di gestione dei rifiuti urbani, anche ai fini dell’applicazione del bonus sociale rifiuti per gli utenti domestici economicamente svantaggiati e dei sistemi perequativi nel settore dei rifiuti urbani”;
- la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2023, 297/2023/R/com;
- la deliberazione dell’Autorità 3 agosto 2023, 358/2023/R/com recante “Proroga della convenzione tra l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente e l’Associazione Nazionale Comuni Italiani per l’esercizio, la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) di cui alla deliberazione dell’Autorità 13/2020/A” (di seguito: deliberazione 358/2023/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 402/2013/R/com recante “Approvazione del Testo Integrato delle modalità applicative dei regimi di compensazione della spesa sostenuta dai clienti domestici disagiati per le forniture di energia elettrica e gas naturale” (di seguito: deliberazione 402/2013/R/com);
- la deliberazione dell’Autorità 28 dicembre 2023, 622/2023/R/com e, in particolare, l’Allegato D;
- il parere del Garante per la Protezione dei Dati Personali del 17 dicembre 2020, n. 279;
- il documento di consultazione dell’Autorità 29 novembre 2022, 646/2022/R/com;
- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 16 giugno 2023 (prot. Autorità 41447), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate” da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-bis, comma 2 del decreto-legge 124/2019;
- la comunicazione del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 luglio 2023 (prot. Autorità 47654), recante Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri avente ad oggetto “Regolamento recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti

domestici del servizio integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico sociali disagiate” da adottarsi ai sensi dell’articolo 57-bis, comma 2 del decreto-legge 124/2019;

- la comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 27 marzo 2024 (prot. Autorità prot. 22752), recante la nota con cui il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza energetica ha rilasciato il formale concerto sullo “Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, condizionato alla fissazione di un termine entro cui ARERA provvede all’attuazione di quanto disposto all’articolo 3, comma 2, dello schema medesimo”; (di seguito: comunicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 27 marzo 2024);
- la comunicazione dell’ANCI del 26 aprile 2024 (prot. Autorità 30235), recante proposta di proroga della Convenzione tra l’Autorità e l’ANCI per l’esercizio e la manutenzione e lo sviluppo del sistema di gestione dei bonus sociali nazionali (SGAte) di cui alla deliberazione 28 gennaio 2020, 13/2020/R/com (di seguito: comunicazione del 26 aprile 2024) e la proposta per lo sviluppo della nuova soluzione informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico, anche in considerazione del prossimo sviluppo del meccanismo di erogazione del bonus sociale rifiuti;

CONSIDERATO CHE:

- il decreto interministeriale 28 dicembre 2007, il decreto-legge 185/08 e il dPCM 13 ottobre 2016 hanno introdotto un meccanismo di compensazione della spesa rispettivamente per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua e che all’Autorità è stato affidato il compito di regolare, con appositi provvedimenti, le modalità di erogazione delle richiamate compensazioni (c.d. bonus sociali);
- con la deliberazione ARG/elt 117/08, come successivamente integrata dalla deliberazione 402/2013/R/com, l’Autorità ha istituito il Sistema informatico per l’ammissione alla compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica, successivamente denominato “Sistema di gestione di ammissione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche” (nel seguito: SGAte);
- tra gli altri provvedimenti regolatori relativi alle modalità attuative dei bonus sociali, l’Autorità ha emanato la deliberazione GOP 45/08 con la quale è stata approvata la Convenzione tra l’Autorità e l’Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (di seguito: ANCI) per facilitare lo sviluppo e la manutenzione SGAte. Tale sistema è stato negli anni integrato e deputato alla gestione del bonus sociale per disagio economico (per il servizio elettrico gas e idrico), e per il bonus sociale per disagio fisico (per le sole forniture elettriche) garantendo l’interfaccia tra i Comuni, deputati a ricevere le domande di bonus sociale da parte dei cittadini, e i distributori di energia di gas naturale e i gestori del servizio idrico integrato, deputati all’erogazione del beneficio;

- a seguito dell’emanazione dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019 è stato superato il meccanismo di riconoscimento dei bonus sociali a domanda, gestito tramite il sistema SGate, e introdotto, a decorrere dall’1 gennaio 2021, un meccanismo di riconoscimento automatico, che prevede l’invio diretto dei dati necessari al riconoscimento dell’agevolazione alle famiglie in condizioni di disagio economico dall’ Istituto Nazionale di Previdenza Sociale alla Società Acquirente Unico, per i bonus sociali per le forniture di energia elettrica, di gas naturale e di acqua a tutti i soggetti il cui Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) in corso di validità risulti compreso entro i limiti stabiliti dalla legislazione vigente;
- il comma 2 dell’articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019 ha innovato la disciplina in materia di bonus sociali nazionali attribuendo nuove competenze all’Autorità, in particolare, prevedendo tra l’altro che:
 - al fine di promuovere la tutela ambientale in un quadro di sostenibilità sociale, l’Autorità assicuri agli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani e assimilati in condizioni economico-sociali disagiate l’accesso alla fornitura del servizio a condizioni tariffarie agevolate; che gli utenti beneficiari siano individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all’energia elettrica, al gas e al servizio idrico integrato;
 - l’Autorità definisca, con propri provvedimenti, le modalità attuative, tenuto conto del principio del recupero dei costi efficienti di esercizio e di investimento, sulla base dei principi e dei criteri individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;
- in ultimo, il comma 6 dell’articolo 57-bis del suddetto decreto, ha previsto che l’Autorità stipuli un’apposita Convenzione con ANCI al fine di assicurare una capillare diffusione tra i cittadini delle informazioni concernenti i bonus sociali e la gestione dei bonus sociali i cui beneficiari non risultino identificabili attraverso procedure automatiche;
- per attuare quanto previsto dai precedenti alinea, è stata approvata, con deliberazione 13/2020/R/com, la Convenzione tra l’Autorità e l’ANCI per il periodo marzo 2020 - febbraio 2023;
- con le successive deliberazioni 83/2023/R/com e 358/2023/R/com, l’Autorità ha prorogato la menzionata Convenzione fino al 31 agosto 2024 per garantire l’operatività ordinaria del sistema;
- tra le attività oggetto dalla Convenzione, che ANCI svolge attualmente, rientra la gestione del bonus elettrico per disagio fisico, in quanto la procedura di accesso a tale compensazione non è automatizzabile. La Convenzione prevede, inoltre, tra le linee di attività, lo sviluppo, nel corso del triennio, di un apposito meccanismo per la gestione del bonus rifiuti.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- a partire dal mese di aprile 2023 sono riprese le interlocuzioni tra i Ministeri competenti ai fini dell'approvazione del decreto attuativo di cui al comma 2 dell'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019;
- nel mese di marzo 2024, il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con comunicazione del 27 marzo 2024 (prot. Autorità 22752), ha inviato all'Autorità la nota con cui il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica ha rilasciato il formale concerto sullo "Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante principi e criteri per la definizione delle modalità applicative delle agevolazioni tariffarie in favore degli utenti domestici del servizio di gestione integrato dei rifiuti urbani in condizioni economico-sociali disagiate, condizionato alla fissazione di un termine entro cui l'Autorità provvede, quantomeno in sede di prima applicazione, all'attuazione di quanto disposto all'articolo 3, comma 2, dello schema medesimo".

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- alla luce delle novità introdotte con il riconoscimento automatico dei bonus per disagio economico, il sistema SGate, ad oggi, gestisce le domande per il bonus elettrico per disagio fisico;
- la continuità della gestione tecnico-operativa del menzionato sistema garantisce l'interfaccia dei flussi di dati tra i Comuni, che ricevono le domande, da parte dei cittadini, per il bonus per l'utilizzo di apparecchiature elettriche salvavita, e i distributori e venditori di energia elettrica, deputati all'erogazione del beneficio;
- alla luce del mutato e ridotto utilizzo del sistema in seguito all'automatismo dei bonus elettrici, gas e idrici per disagio economico e della richiesta dell'Autorità di rimodulare ed efficientare il sistema informatico e i relativi costi di gestione ordinaria, ANCI, con comunicazione del 26 aprile 2024, ha formulato una proposta per l'adozione di nuova soluzione informatica "rispetto a quella attuale, in coerenza con le previsioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (di seguito: AGID) sulle piattaforme telematiche; il sistema sarà maggiormente flessibile per nuove personalizzazioni che si rendessero necessarie a seguito di modifiche normative e/o regolatorie, consentirà un aggiornamento tecnologico continuo incluso nel costo delle licenze ed è scalabile con moduli aggiuntivi per future applicazioni che si rendessero necessarie (ad esempio per l'erogazione del bonus sociale rifiuti)";
- in considerazione dei tempi necessari alla realizzazione del nuovo sistema e della necessità di dare avvio al medesimo a partire dall'1 gennaio 2025, per assicurare la continuità di funzionamento di SGate e non interrompere i servizi in essere alla scadenza della convenzione in vigore, nella comunicazione del 26 aprile 2024 ANCI si rende disponibile per una proroga dei termini della stessa di quattro mesi;
- la proroga proposta da ANCI comprende l'erogazione del servizio di assistenza a Comuni e distributori mediante presidio fisso, eventuali attività di manutenzione del sistema SGate e l'avvio delle attività relative allo sviluppo della nuova soluzione

informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico, anche in considerazione delle possibili sinergie nello sviluppo del meccanismo di erogazione del bonus sociale rifiuti successivamente all'emanazione del decreto attuativo ai sensi di quanto disposto dall'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019;

- l'articolo 13 della Convenzione prevede che eventuali modifiche nello svolgimento delle attività o ulteriori attività da sviluppare non previste siano definite di comune accordo tra le Parti e oggetto di appositi Atti integrativi alla Convenzione;
- posto il quadro di riferimento descritto, al fine di sviluppare proposte in linea con quanto delineato ai punti precedenti, ANCI con la comunicazione del 26 aprile 2024 ha formulato un'offerta tecnico-economica per la proroga di quattro mesi per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione relative a: 1) gestione tecnico operativa del Centro Elaborazione Dati (CED); 2) manutenzione correttiva e adeguativa; 3) amministrazione del sistema; 4) servizio assistenza comuni, CAF, distributori e gestori;
- ANCI, nella medesima nota, ha richiesto altresì di prorogare la possibilità di attivazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b) della Convenzione in essere, relative alla manutenzione evolutiva, che potranno derivare da modifiche dell'impianto normativo o da specifiche indicazioni dell'Autorità;
- per lo svolgimento delle attività previste nel periodo oggetto di proroga, ANCI ha richiesto una copertura di costi massimi che risulta in linea con quanto previsto nell'anno precedente;
- per lo svolgimento delle attività necessarie per la nuova implementazione del sistema per la gestione del bonus elettrico per disagio fisico e per la migrazione dei dati dal vecchio sistema al nuovo sistema informatico da implementare, ANCI ha formulato una proposta che prevede la copertura di costi stimati di coordinamento e progettazione, licenze e personalizzazione, comunicazione e diffusione, migrazione dei dati e dispiegamento formazione e assistenza all'avvio pari a 450.000 euro (IVA esclusa).

RITENUTO CHE:

- nelle more dell'emanazione del decreto attuativo di cui all'articolo 57-bis del decreto-legge 124/2019, sia necessario prorogare per ulteriori quattro mesi la Convenzione in essere, per garantire l'operatività ordinaria del sistema SGAt, con particolare riferimento alle linee di attività sopra evidenziate;
- sia necessario riconoscere, in base alla proposta sopra richiamata, per il periodo 1 settembre 2024 – 31 dicembre 2024 i costi massimi pari a 365.347,33 euro (IVA esclusa) per le attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera a) della Convenzione;
- sia opportuno concordare con ANCI l'avvio sin d'ora delle attività di sviluppo della nuova soluzione informatica per la gestione del bonus per disagio fisico, in accordo con le linee guida dell'AGID applicabili e con l'eventuale progettazione del sistema di supporto ai gestori dei rifiuti, per la maggior parte comuni, per l'erogazione del bonus sociale rifiuti, riconoscendo i relativi costi pari al massimo a 450.000 euro

(IVA esclusa) come dettagliati nell'atto integrativo di cui all' Allegato A alla presente deliberazione;

- sia opportuno rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione della nuova Convenzione triennale con la pattuizione delle modalità, dei termini e delle condizioni necessarie ad attivare la piattaforma e il riconoscimento dei costi di sviluppo delle nuove attività necessarie per dare attuazione, dall'1 gennaio 2025, a quanto disposto dal decreto-legge 124/2019 per i bonus non automatizzabili;
- sia altresì necessario prorogare la possibilità di attivazione delle attività di cui all'articolo 1, comma 1.1, lettera b) della Convenzione in essere per un importo massimo nell'anno pari a 86.684,00 euro (IVA esclusa);
- qualora venga approvato il decreto attuativo di cui all'articolo 57 del decreto-legge 124/2019, sia necessario procedere alla ridefinizione e all'approvazione, di una nuova Convenzione triennale o all'integrazione della Convenzione esistente, previa proposta di ANCI entro 60 giorni dall'approvazione del decreto medesimo;
- sia altresì necessario che le parti si impegnino, al momento della stipula della nuova Convenzione, a liquidare i compensi relativi alle attività effettuate fino alla data di stipula della citata Convenzione, determinati sulla base dei costi effettivamente sostenuti nel limite massimo di 450.000 euro (IVA esclusa) con particolare riferimento alle attività di sviluppo della nuova soluzione informatica per la gestione del bonus per disagio fisico

DELIBERA

1. di prorogare per il periodo 1 settembre 2024 - 31 dicembre 2024 la Convenzione approvata con deliberazione 13/2020/R/com, successivamente prorogata con le deliberazioni 83/2023/R/com e 358/2023/R/com, sulla base dell'offerta tecnico-economica inviata da ANCI con la comunicazione del 26 aprile 2024, per un costo complessivo massimo pari a 365.347,33 euro (IVA esclusa);
2. di autorizzare ANCI a effettuare le attività di sviluppo della nuova soluzione informatica individuata per la gestione del bonus per disagio fisico in coerenza con le previsioni delle linee guida AGID sulle piattaforme telematiche e l'eventuale progettazione delle future applicazioni per il sistema di supporto ai gestori dei rifiuti, riconoscendo i relativi costi pari al massimo a 450.000 euro (IVA esclusa) come dettagliati nell'atto integrativo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
3. di trasmettere la presente deliberazione all'Associazione Nazionale Comuni Italiani e alla Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

14 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini